

Fine del colonialismo? Tra cooperazione e neocolonialismo

Il caso dell'Africa dallo "scrumble" alla cooperazione



foto: Attilio Celant

FACOLTÀ DI ECONOMIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Alumni
Associazione dei laureati
Economia Sapienza



Il Corso di Laurea interfacoltà ECIS (Economia della Cooperazione e dello Sviluppo) col patrocinio di SPES (Development Studies at Sapienza University of Rome) e di Alumni invitano a partecipare alla tavola rotonda su Cooperazione allo sviluppo o neocolonialismo?

Si può affermare, che l'idea di stabilire che il "neocolonialismo", nell'immediato secondo dopoguerra, attraverso gli aiuti allo sviluppo non ci fosse è reale? Lo sviluppo autocentrato e il distacco dal mercato mondiale era una via percorribile solo da una parte dei paesi africani, anch'essi, peraltro, obbligati ad importare beni d'investimento se volevano industrializzarsi. Questa importazione fu resa possibile inizialmente, in una prima fase, dalla cooperazione allo sviluppo, che in tal modo finì per favorire il distacco del paese dal mercato mondiale. Quindi dagli anni Cinquanta alla metà dei Settanta del Novecento poteva trattarsi di una strada per la quale potevano esserci delle possibilità; ma dopo le crisi petrolifere degli anni Settanta, l'ascesa dei petrodollari e quella dell'indebitamento il mondo ha cambiato radicalmente volto vedendo l'affermazione di una sempre maggiore globalizzazione. Cosa è stato fatto da allora? Cosa ha comportato il colonialismo in particolare in quelle aree interessate dal dominio italiano? Come hanno reagito le istituzioni e quali progetti sono stati messi in campo?

Verrà, inoltre, presentato il volume *L'impero fascista. Italia ed Etiopia (1935-1941)* a cura di Riccardo Bottoni.

Interverranno:

Antonello Biagini, Prorettore Cooperazione internazionale Sapienza Università di Roma

Attilio Celant, Preside della Facoltà di Economia Sapienza Università di Roma

Elisabetta Basile, Presidente Corso di Laurea interfacoltà ECIS – Sapienza Università di Roma

Laura Bottà, Capo ufficio VII Direzione Generale Cooperazione allo sviluppo – Min. Affari esteri

Giampaolo Calchi Novati, Università degli Studi di Pavia

Riccardo Bottoni, Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

Umberto Triulzi, docente Corso di laurea interfacoltà ECIS Sapienza Università di Roma

Donatella Strangio, docente Corso di laurea interfacoltà ECIS Sapienza Università di Roma

**30 aprile 2009 ore 11:00 – Sala del Consiglio
Facoltà di Economia, via del Castro Laurenziano, 9**